



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO PER LA BASILICATA

Procedura aperta per progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere di riqualificazione e valorizzazione funzionale del castello di Venosa e dell'area archeologica – Delibera CIPE 38 del 23/03/2012 - Progetto 2013/2014 - Lotto 1 - CUP: F63D12002040001 - CIG: 59903354D2.

VERBALE N. 1 in data 8 luglio 2015

Premesso che:

- Con Bando del 17 novembre 2014, pubblicato sulla GURI 5^a Serie speciale, n. 132, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Basilicata (oggi Segretariato regionale del MiBACT per la Basilicata), in qualità di Stazione appaltante, ha indetto una procedura aperta per appalto di progettazione ed esecuzione lavori, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 53, c. 2, lett. b), art. 55, c. 5 e art. 83 del d. lgs. 163/2006 e s.m.i., relativa alle opere di riqualificazione e valorizzazione funzionale del castello di Venosa (PZ) e dell'area archeologica;
- L'appalto riguarda la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere di restauro, infrastrutturale impiantistiche e di allestimento museale per la riqualificazione e valorizzazione funzionale del castello di Venosa (PZ) e opere di riqualificazione e valorizzazione della locale area archeologica, sulla base del progetto definitivo redatto dalla Stazione appaltante, con progetto esecutivo da redigersi a cura dell'appaltatore tenendo conto del progetto definitivo e delle opere di miglioramento/aggiuntive offerte in sede di gara;
- L'importo complessivo dell'appalto è stabilito in € 1.713.918,01, di cui 31.611,48 quali oneri per la progettazione esecutiva, € 31.620,55 per costo del personale dei lavori in economia al netto di spese generali e utili, non soggetti a ribasso, € 278.413,23 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, ed € 257,25 per costi di sicurezza aziendali in economia, anch'essi non soggetti a ribasso;
- L'importo soggetto a ribasso d'asta è stabilito in € 1.403.626,98;
- Le condizioni di partecipazione alla Procedura sono indicate nel Disciplinare di gara, che insieme al Bando e a tutti i documenti relativi, risulta pubblicato sul sito del Segretariato regionale MiBACT per la Basilicata (<http://www.basilicata.beniculturali.it>);
- Il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per le ore 13,00 del giorno 28/01/2015;
- La Commissione giudicatrice è stata costituita con Decreto del Segretario regionale ad interim n. 20 in data 24 aprile 2015.

Tanto premesso,

Addì, 8 luglio 2015, alle ore 11,00, presso il Segretariato regionale del MiBACT per la Basilicata, in Potenza al Corso XVIII Agosto 1860, n. 84, si è insediata la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 d. lgs. 163/2006, così formata:

- Presidente di gara, Dott.ssa Adele Campanelli, Soprintendente archeologia della Campania;
- Commissario, Ing. Ermanno Tropeano, funzionario ingegnere Soprintendenza BEAP della Basilicata;
- Commissario, Sig.ra Maria Stella Montemurro, funzionario amministrativo Soprintendenza BEAP della Basilicata;
- Commissario con funzioni di segretario, Dott. Luigi Alfredo Walter Vita, funzionario amministrativo del Segretariato regionale del MiBACT per la Basilicata.

Sono presenti i rappresentanti delle imprese di seguito indicati:

- Laterza Vincenzo, delegato dall'ATI Operae Costruzioni s.r.l. – Oxygen srl di Altamura;

- Caputo Mario Salvatore, delegato dall'impresa Capitolium artis srl di Roma;
- Donvito Giuseppe, rappresentante legale dell'impresa Società Cooperativa ARS srl di Gioia del Colle (BA);
- Nei Pasquale, amministratore unico della ditta Nei Restauro e Costruzioni srl di Genzano di Lucania.

Al

La Commissione giudicatrice dà inizio alle operazioni di controllo dei plichi e accerta che entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno 28/01/2015 risultano pervenuti n. 10 plichi. Verifica, altresì, che all'esterno di ogni plico è apposto il nominativo, la denominazione e la ragione sociale dei partecipanti. Su ogni plico, tutti debitamente chiusi e sigillati, viene apposto il numero di cui all'elenco sotto indicato, attribuito secondo l'ordine di ricezione da parte del Servizio protocollo del Segretariato regionale MiBACT per la Basilicata, e precisamente:

N. PROGR.	IMPRESA	PROT.	DATA	ORA
1	AMOROSO COSTRUZIONI S.r.l. UNIPERSONALE Via S. Sofia, 23 - 85925 Melfi (PZ)	285	28/01/2015	09,54
2	CAPITOLIUM ARTIS S.r.l. Via S. Domenico Savio, 8 - 00181 Roma	287	28/01/2015	10,40
3	ATI - OPERAE COSTRUZIONI S.r.l. (Capogruppo) Via Ceraso, 12 int. 1 - 70022 Altamura (BA) ITEM OXYGEN S.r.l. (Mandante) Via Le Fogge, 11 - 70022 Altamura (BA)	288	28/01/2015	10,54
4	RESTAUREA S.r.l. Via M. R. Imbriani, 11 - 72017 Ostuni (BR)	289	28/01/2015	11,00
5	NEI RESTAURO E COSTRUZIONI S.r.l. Via Vanvitelli snc - 85013 Genzano di Lucania (PZ)	290	28/01/2015	11,12
6	EDIL ALTA S.r.l. Via Del Carboncello, 22 - 70022 Altamura (BA)	294	28/01/2015	11,50
7	CINGOLI Nicola & Figlio S.r.l. Via Acquaviva, 11 - 64100 Teramo (TE)	299	28/01/2015	12,21
8	ATI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.S. ARCHEOLOGIA RECUPERO (Capogruppo) Via Roma, 7 - 70023 Gioia del Colle (BA) IBR SISTEMI S.r.l. (Mandante) Via Luigi Canepa, 7D nero 1 - 16165 Genova	300	28/01/2015	12,40
9	CONSORZIO Naz. Coop. di Prod. e Lavoro CIRO MENOTTI S.p.A. Via Per Traversari, 63 - Ravenna	301	28/01/2015	12,43
10	ATI - TEI Tecnologie - Edilizia - Impianti S.r.l. Via Circonvallazione, 2/A - 70010 Valenzano (BA) (Capogruppo) GOPPION S.p.A. (Mandante) Viale Edison, 58/60 - 20060 Trezzano Sul Naviglio (MI)	302	28/01/2015	12,48

Handwritten mark

Handwritten mark

Dopo aver controfirmato tutti i plichi pervenuti, si inizia l'esame dei documenti contenuti nelle buste "A - documentazione amministrativa":

1. Si analizza il plico dell'impresa AMOROSO COSTRUZIONI S.r.l. UNIPERSONALE di Melfi, che risulta integro nella parte esterna, contenente altresì gli ulteriori plichi previsti dalla procedura di cui all'oggetto, plichi che risultano anch'essi integri. Si controlla la documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" che risulta essere tutta formulata in modo conforme a bando e disciplinare. La ditta, nel rispetto del disciplinare, intende subappaltare il 30% di tutte le categorie di lavoro. L'impresa AMOROSO COSTRUZIONI S.r.l. UNIPERSONALE, che risulta

Al

usufruire di avvalimento ausiliare del Consorzio CONPAT SCARL di Napoli, è pertanto ammessa alla successiva fase della procedura di gara.

2. Si analizza il plico dell'impresa CAPITOLIUM ARTIS S.r.l. di Roma, che risulta integro nella parte esterna, contenente altresì gli ulteriori plichi previsti dalla procedura di cui all'oggetto, plichi che risultano anch'essi integri. Durante l'apertura della busta A, è stata involontariamente leggermente intaccata da un commissario una parte davvero minima del margine della busta "B", il cui contenuto rimane comunque non visibile ed inaccessibile. Tuttavia, la Commissione decide di apporre del nastro adesivo trasparente sulla esigua parte intaccata, controfirmandola. Si controlla la documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" che risulta essere tutta formulata in modo conforme a bando e disciplinare. L'impresa, nel rispetto del disciplinare, ha chiesto di subappaltare il 30% dei lavori di restauro e adeguamento funzionale, il 30% degli impianti speciali, nonché il 100% di arredi e forniture. L'impresa CAPITOLIUM ARTIS S.r.l., che risulta usufruire di avvalimento ausiliario da parte della Società Unipersonale CAPITOLIVM TECH Srl, è quindi ammessa alla successiva fase della procedura di gara.

3. Si analizza il plico dell'ATI - OPERAE COSTRUZIONI S.r.l. (Capogruppo) di Altamura - ITEM OXYGEN S.r.l. (Mandante) di Altamura, che risulta integro nella parte esterna, contenente altresì gli ulteriori plichi previsti dalla procedura di cui all'oggetto, plichi che risultano integri. Si controlla la documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" che risulta essere tutta formulata in modo conforme a bando e disciplinare. L'impresa, nel rispetto del disciplinare, ha chiesto di subappaltare il 30% dei lavori di restauro e adeguamento funzionale, nonché il 100% di arredi e forniture. L'ATI OPERAE COSTRUZIONI - ITEM OXYGEN è quindi ammessa alla successiva fase della procedura di gara.

4. Si analizza il plico dell'impresa RESTAUREA S.r.l. di Ostuni, che risulta integro nella parte esterna, contenente altresì gli ulteriori plichi previsti dalla procedura di cui all'oggetto, plichi che risultano anch'essi integri. Si controlla la documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" che risulta essere tutta formulata in modo conforme a bando e disciplinare. La ditta, nel rispetto del disciplinare, intende subappaltare o affidare in cottimo, le opere edili di cui alla categoria OG2 (restauro e adeguamento funzionale), OS30 (impianti speciali interni) per il 30%, mentre al 100% (nell'offerta è scritto in parte o per l'intera quota) di tutte le categorie di lavoro (OS6). L'impresa RESTAUREA S.r.l., che risulta usufruire di avvalimento ausiliare dell'Impresa MARULLO Costruzioni Srl, con sede in Calimera (LE), è pertanto ammessa alla successiva fase della procedura di gara.

5. Si analizza il plico dell'impresa NEI RESTAURO E COSTRUZIONI S.r.l. di Genzano di Lucania (PZ), che risulta integro nella parte esterna, contenente altresì gli ulteriori plichi previsti dalla procedura di cui all'oggetto, plichi che risultano anch'essi integri. Si controlla la documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" che risulta essere tutta formulata in modo conforme a bando e disciplinare. La ditta, nel rispetto del disciplinare, intende subappaltare il 30% della categoria OS30 (impianti speciali), OG2, nei limiti stabiliti dalla legge, e OS6 (arredi e forniture) per il 100%. L'impresa NEI RESTAURO E COSTRUZIONI S.r.l. è dunque ammessa alla successiva fase della procedura di gara.

6. Si analizza il plico dell'impresa EDIL ALTA S.r.l. di Altamura (BA), che risulta integro nella parte esterna, contenente altresì gli ulteriori plichi previsti dalla procedura di cui all'oggetto, plichi che risultano anch'essi integri. Si controlla la documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" che risulta essere tutta formulata in modo conforme a bando e disciplinare. La ditta partecipante, nel rispetto del disciplinare, intende subappaltare il 30% della categoria OS30 (impianti speciali), il 30% della cat. OG2, e il 100% della cat. OS6 (arredi e forniture). L'impresa EDIL ALTA S.r.l., che risulta usufruire di avvalimento ausiliare dell'Impresa CELLETTI COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. di Grottaferrata (RM), è pertanto ammessa alla successiva fase della procedura di gara.

7. Si analizza il plico dell'impresa CINGOLI Nicola & Figlio S.r.l. di Teramo, che risulta integro nella parte esterna, contenente altresì gli ulteriori plichi previsti dalla procedura di cui all'oggetto, plichi che risultano anch'essi integri. Si controlla la documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" che risulta essere tutta formulata in modo conforme a bando e

disciplinare. La ditta, nel rispetto del disciplinare, si riserva di subappaltare, nei limiti stabiliti dalla legge, i lavori di cui alle categorie OG2, OS30 e OS6. L'impresa CINGOLI Nicola & Figlio S.r.l. è pertanto ammessa alla successiva fase della procedura di gara.

8. Si analizza il plico dell'ATI - SOCIETA' COOPERATIVA A.R.S. ARCHEOLOGIA RECUPERO a r. l. (Capogruppo) di Gioia del Colle - IBR SISTEMI S.r.l. (Mandante) di Genova, che risulta integro nella parte esterna, contenente altresì gli ulteriori plichi previsti dalla procedura di cui all'oggetto, plichi che risultano anch'essi integri. Si controlla la documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" che risulta essere tutta formulata in modo conforme a bando e disciplinare. L'ATI, nel rispetto del disciplinare, intende subappaltare nei limiti di legge le opere di cui alla cat. OG2. L'ATI risulta usufruire, per la SOCIETA' COOPERATIVA A.R.S. ARCHEOLOGIA, di avvalimento ausiliare del Consorzio ARTEK di Roma per le categorie OG2 e OS6, nonché di ulteriore avvalimento ausiliario, per la Società IBR SISTEMI, dell'Impresa MAROCCIA COSTRUZIONI per la categoria OS30. L'ATI è ammessa alla successiva fase della procedura di gara, con richiesta di integrazione, da parte della stazione appaltante, da rimettersi al legale rappresentante della IBR Sistemi, Lucio Barbucci, affinché provveda alla sottoscrizione della dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, alla quale è peraltro regolarmente allegato il documento di riconoscimento del medesimo.

9. Si analizza il plico dell'impresa CONSORZIO Naz. Coop. di Prod. e Lavoro CIRO MENOTTI S.p.A. di Ravenna, che risulta integro nella parte esterna, contenente altresì gli ulteriori plichi previsti dalla procedura di cui all'oggetto, plichi che risultano anch'essi integri. Si controlla la documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" che risulta essere tutta formulata in modo conforme a bando e disciplinare. Il Consorzio, nel rispetto del disciplinare, intende eventualmente subappaltare, nei limiti di legge, i lavori di cui alla categoria OG2. L'impresa CONSORZIO Naz. Coop. di Prod. e Lavoro CIRO MENOTTI S.p.A. di Ravenna è pertanto ammessa alla successiva fase della procedura di gara.

10. Si analizza il plico dell'ATI - TEI Tecnologie - Edilizia - Impianti S.r.l. di Valenzano (BA) (Capogruppo) - GOPPION S.p.A. (Mandante) di Trezzano Sul Naviglio (MI), che risulta integro nella parte esterna, contenente altresì gli ulteriori plichi previsti dalla procedura di cui all'oggetto, plichi che risultano anch'essi integri e sigillati. Uno dei plichi, però, manca dell'indicazione della lettera a cui esso si riferisce, ma è facilmente desumibile che si tratti della lett. B "offerta tecnica organizzativa", per esclusione rispetto a tutte le altre lettere regolarmente presenti sulle altre tre buste debitamente contrassegnate COME A-C-D. Si controlla la documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" che risulta essere tutta formulata in modo conforme a bando e disciplinare. L'ATI chiede il subappalto delle opere OG2 e OS30 (OG11) nei limiti di legge e nel rispetto del disciplinare. L'ATI TEI S.r.l. - GOPPION S.p.A., che risulta usufruire di avvalimento della ditta TECNOLOGIE EDILIZIA IMPIANTI di Valenzano (BA) e di ausilio della ditta CAMPANELLI VITANGELO medesimo titolare e legale rappresentante della TEI di Valenzano (BA), è pertanto ammessa alla successiva fase della procedura di gara.

Terminato il controllo dei documenti contenuti nelle buste "A - documentazione amministrativa", la Commissione, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara, procede al sorteggio di n. 1 concorrente da sottoporre a verifica circa il possesso dei requisiti speciali della progettazione ai sensi dell'art 48, comma 1 del Codice. Risulta estratto il seguente concorrente:

6. EDIL ALTA S.r.l. Via Del Cardoncello, 22 - 70022 Altamura (BA).

La Commissione procede altresì al sorteggio di n° 1 concorrente da sottoporre a verifica sul possesso dei requisiti generali ai sensi dell'art 71 del D.PR 445/2000. Risulta estratto il seguente concorrente:

3. ATI - OPERAE COSTRUZIONI S.r.l. (Capogruppo) Via Ceraso, 12 int. 1 - 70022 Altamura (BA) ITEM OXYGEN S.r.l. (Mandante) Via Le Fogge, 11 - 70022 Altamura (BA).

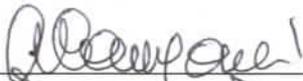
La Commissione dispone quindi che il presente verbale e l'elenco degli ammessi siano pubblicati sul sito web del Segretariato regionale del MiBACT per la Basilicata e che tutti i plichi pervenuti siano conservati nell'armadio a cassaforte ubicato al piano sottostrada dell'edificio sede del Segretariato regionale, opportunamente chiuso a chiave conservata dal responsabile della Stazione appaltante.

La Commissione si riserva di decidere riguardo alla data di effettuazione della prossima seduta di gara che sarà disposta a seguito delle verifiche di cui sopra.

La seduta di cui al presente verbale si conclude alle ore 20,00.

Letto, confermato e sottoscritto,

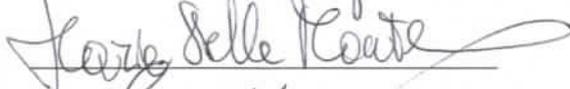
Il Presidente



Il Commissario



Il Commissario



Il Commissario segretario

